

COMUNICATO

“OSSERVATORIO REGIONALE SULLE AGGRESSIONI”

In data odierna si è tenuta, presso il Provveditorato Regionale Toscana-Umbria la riunione dell'osservatorio riguardante le aggressioni al personale di Polizia Penitenziaria divenute una vera e propria emergenza nel distretto.

I dati sono allarmanti, poiché il personale aggredito ammonta a 338 unità dal 2019 a febbraio 2022.

I dati significativi sono quelli della:

CC Sollicciano 111 eventi;

CC Prato 56 eventi;

CC Perugia 42 eventi;

CC Pisa 33 eventi;

CC Lucca 20 eventi;

CC Terni 18 eventi.

Dal nostro punto di vista abbiamo ribadito la necessità che l'osservatorio deve dotarsi di:

- ✓ Un'attività di informazione e formazione a sostegno dei servizi, promuovendo la cultura della sicurezza e della salute;
- ✓ Avere una funzione di indirizzo e di valutazione delle postazioni di lavoro e le attività svolte;
- ✓ Creare un gruppo tecnico di coordinamento (area prevenzione, igiene e sicurezza sul lavoro e degli ambienti);
- ✓ Avere una gestione e sviluppo dei flussi dei sistemi informatici affinché si possano fare analisi dei dati offerti e trovare soluzioni concrete;
- ✓ Gestione permanente dei dati offerti dal sistema di sorveglianza degli infortuni sul lavoro e fattori scatenanti;
- ✓ Attivazione di un comitato scientifico per le proposte dei vari bisogni;

Ovviamente si è chiesto anche di:

- ridisegnare i circuiti ed il regime penitenziario in regione;
- rivedere i protocolli sanitari regionale compresi quelli delle Asl locali;
- predisporre i regolamenti interni;
- elaborare progetti di istituto innovativi;
- progettare programmi annuali di benessere per il personale;
- preordinare interventi preventivi della tutela della salute;
- attuare il supporto al personale aggredito che non può essere solo quello psicologico;
- attivare procedure semplificate e celeri per il trasferimento dei soggetti inclini alle regole fuori dal distretto.

Dal nostro punto di vista il problema di sicurezza e di tenuta dei penitenziari deve essere attenzionato, e che se si vogliono limitare davvero le aggressioni al personale di Polizia Penitenziaria, bisogna applicare le circolari che ci sono e fare leva su di una serie di aspetti perché non esiste un'unica ricetta al problema del “bisogno”, ma vi sono una serie di cause/concause che concorrono a tutto ciò, per cui ad ogni evento sarà necessario analizzare il tutto e trovare la giusta soluzione specialmente quanto gli eventi sono seriali.

Firenze 07.07.2022